

PER LA SAPORI VERI E L'AZZURRINO SEI PARTITE IN DICIOOTTO GIORNI

«ROSETO SALVIAMOCI!»

Abramo Canka votato nei migliori 5 di Adidas Next Generation
«Ma il Real ha vinto in finale. Punto all'Italia U18 con Spagnolo»

La storia ormai è nota, **Abramo Canka** è uno dei ragazzi di grande prospettiva azzurra. Ma il ragazzo che si chiamava Pené e che poi ha scelto il cognome di mamma («Mi ha cresciuto da sola, è stata straordinaria, ho scelto io», in una intervista a TuttoSport del 16 ottobre scorso), a soli 17 anni (18 marzo 2002) aggiunge sempre un capitolo. Che significa un progresso e un risultato. Con Roseto (girone Est con il vivaio della Stella Azzurra Roma) il 2 metri viaggia a 7,9 punti, 4,2 rimbalzi, 1,8 assist, il 39% da 3. «Qui ho trovato fiducia e neste conquistando ogni giorno in me stesso. Ho messo anche qualche chilo, lavoro tanto sul fisico, ma non trascuravo affatto i fondamentali, anzi». Intanto gioca i tornei

giovanili internazionali con la Stella Azzurra scuola di vertice in Italia, dove studia anche Scienze applicate.

In estate è stato chiamato al basketball Without Borders Europe Camp Nba. E la scorsa settimana ha giocato uno dei tornei che porta alle finali dell'Adidas Next Generation di Euroleague, votato nel miglior quintetto e segnando 16 punti con 5 rimbalzi e 5 assist nella finale persa col Real Madrid dove gioca l'ex compagno **Matteo Spagnolo**. «È stata una fantastica esperienza, bellissima, si respirava un'esperienza incredibile e abbiamo giocato un gran torneo. Purtroppo abbiamo perso la finale. Matteo l'ho visto molto migliorato e spero di giocare con lui e **Sasha Grant** del



Abramo Canka, 17 (CAPONE)

Bayern, nell'Italia Under 18. Essere votato nei primi 5 invece è una bella emozione, ma conta soltanto vincere, dunque non sono contento».

La Saponi Veri Roseto è

nelle zone basse del Girone est, ma deve recuperare partite. «A cominciare dalla sfida in serata contro Mantova, dobbiamo vincere, così come lunedì prossimo. Finora non è andata bene, abbiamo avuto tanti problemi, infortuni. Ora la squadra è cambiata con **Yancarlos Rodriguez** e **Mitja Nikolic** e abbiamo le carte in regola per giocarcela. Vogliamo assolutamente la salvezza». Inizia un tour de force tipo Eurolega, 6 gare in 18 giorni. «Che poi sarebbe un mio sogno», dice il ragazzo che tra gli avversari ammira **Aaron Thomas** di Montegranaro e che dice. «Il basket italiano ha futuro, ma servirebbe un po' più di fiducia in noi giovani».

P.G.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

